

**LOCARNO**

**CITTÀ**

**DELLA**

**PACE**

19  
20 25

**100**

**ANNI**

**PATTO**

**DI LOCARNO**



Città  
di Locarno



LOCARNO CITTÀ  
DELLA PACE

COMUNICATO STAMPA

4 settembre 2025

## COMUNICATO STAMPA

Locarno celebra  
il Centenario del Patto con  
un francobollo commemorativo

La Posta Svizzera presenta un'emissione speciale dedicata alla  
"Città della Pace"



**Locarno, 4 settembre 2025** – In occasione delle celebrazioni per i cento anni del Patto di Locarno, la Città e La Posta Svizzera hanno presentato oggi ufficialmente il francobollo commemorativo dedicato a questo importante anniversario. L'emissione speciale, realizzata dal designer Vito Noto, rende omaggio al ruolo di Locarno quale crocevia della diplomazia europea dopo la Prima guerra mondiale e, allo stesso tempo, come simbolo universale di dialogo e convivenza pacifica.

L'immagine scelta per il francobollo riproduce una fotografia storica della seduta plenaria del 16 ottobre 1925 al Palazzo del Pretorio, durante la para-fatura degli Accordi di Locarno. In primo piano, le delegazioni internazionali; sullo sfondo, il dipinto del pittore locarnese Filippo Franzoni. Le firme, aggiunte in seguito sul documento, ne hanno fatto un ricordo indelebile tramandato in numerose famiglie locarnesi.

Locarno celebra  
il Centenario del Patto con  
un francobollo commemorativo

*“Il francobollo è un piccolo oggetto, ma porta con sé un messaggio universale: racconta la nostra storia e ci invita a riflettere sull’urgenza della pace anche oggi. Inoltre, è anche lui uno strumento di dialogo, perché permette di collegare le persone attraverso lettere e pacchi”*, ha dichiarato il Sindaco **Nicola Pini**.

Il progetto porta la firma di **Vito Noto**, uno dei più importanti designer svizzeri, con oltre quarant’anni di attività e numerosi riconoscimenti internazionali. *“In uno spazio così ridotto occorre raccontare una storia intera, quasi fosse una miniatura. Questo francobollo racchiude, in un piccolo segno, l’essenza di molte delle mie esperienze di designer”*, ha spiegato Noto.

*“In un contesto mondiale segnato da tensioni e conflitti, la cultura diventa un megafono di pace: ci ricorda che la memoria storica non è un esercizio del passato, ma un impegno attivo per costruire dialogo e convivenza oggi”*, ha affermato **Nancy Lunghi**, Capa Dicastero Cultura, sottolineando la grande varietà del programma previsto per le celebrazioni del centenario, frutto anche della collaborazione con diversi enti ed associazioni – *“una collaborazione preziosa che dimostra la ricchezza culturale del nostro territorio”*.

Alla conferenza stampa è intervenuta infine **Martina Bellodi**, Responsabile Regione Ostschweiz–Ticino, Posta CH Rete SA, che ha sottolineato: *“Gli Accordi di Locarno, sottoscritti nel 1925, restano un simbolo storico di dialogo, diplomazia e tutela della pace nell’Europa tra le due guerre. E poiché storicamente significativi anche per la Svizzera, in quanto sede dei negoziati, la Posta Svizzera emette un francobollo speciale in occasione del loro centenario”*.

## UNA PROGRAMMAZIONE CHE ENTRA NEL VIVO

---

Il francobollo si inserisce in un **calendario di oltre cinquanta eventi** che, da primavera a dicembre 2025, stanno trasformando Locarno in un vero e proprio **laboratorio di memoria e dialogo**, grazie al coinvolgimento di istituzioni, operatori culturali e specialisti provenienti dalla Svizzera e dall'estero.

Nella programmazione primeggia l'**approfondimento storico**, con più di **cinquanta interventi scientifici** – tra relazioni, tavole rotonde e convegni internazionali – che esplorano le molteplici sfaccettature del Patto di Locarno e il suo impatto sul Novecento europeo. La città accoglierà studiosi e personalità di rilievo da tutta Europa e da contesti extraeuropei, dando vita alla più ampia e diversificata piattaforma di riflessione accademica mai dedicata a questo tema.

La ripubblicazione, a cura di **Dadò Editore**, del volume sul Patto di Locarno – arricchita da nuovi contributi – sarà affiancata da una serie di **pubblicazioni indipendenti dei partner scientifici e istituzionali**. Questi contributi, nati a seguito dei convegni e dei cicli di conferenze, andranno a costituire una **ricca produzione bibliografica specializzata**, in grado di fissare nel tempo i risultati della riflessione accademica sviluppata durante l'anno del Centenario.

Grazie all'approccio dello storico e divulgatore **Jonas Marti**, è stato inoltre prodotto un **documentario dedicato al Patto di Locarno**, che verrà presentato nel corso dell'autunno.

Accanto all'approfondimento storico, il Centenario propone un **approccio culturale** interdisciplinare che intreccia arti visive, musica, teatro e partecipazione civica. In autunno si terranno oltre **nove concerti e spettacoli teatrali** ispirati ai temi della pace e della diplomazia. Parallelamente, la città ospiterà **sei mostre principali**, laboratori didattici per bambini e scuole, oltre a **visite guidate** rivolte a un pubblico ampio e diversificato.

Tra le iniziative urbane più suggestive figurano il murales in Piazza Rossi (di fronte al Palacinema), l'**illuminazione scenografica di edifici** storici e la mostra fotografica *Vento di Pace* allestita sul lungolago fino al 27 ottobre. Il rinnovato **Percorso della Pace** guiderà cittadini e visitatori in un itinerario che unisce memoria e contemporaneità, arricchito da installazioni luminose e interventi artistici diffusi nello spazio pubblico.

## UNA PROGRAMMAZIONE CHE ENTRA NEL VIVO

---

Momento culminante sarà la **giornata commemorativa del 4 ottobre al PalaCinema**, con la partecipazione di autorità svizzere e internazionali, gli ambasciatori dei Paesi firmatari e figure di spicco della cultura europea. Si tratta qui di un secondo momento istituzionale di livello internazionale dopo la “Giornata della diplomazia” durante il Festival del Film di Locarno, nella quale non solo è stato consegnato il primo Premio Locarno Città della Pace, ma che ha anche registrato la presenza – oltre del Consigliere federale Ignazio Cassis – di David Lammy, Segretario di Stato per gli affari esteri del Regno Unito. Dopo Austen Chamberlain nel 1925, Locarno ha così potuto accogliere nuovamente un ministro degli esteri inglese. Nel mese di ottobre Locarno accoglierà infine un workshop di Foraus, un think tank indipendente e partecipativo svizzero di politica estera composta da studenti universitari e giovani professionisti.

L'intera programmazione è legata da un filo conduttore simbolico e partecipativo: l'azione collettiva *I Fili della Pace*, avviata a giugno, che intreccia memoria e presente coinvolgendo attivamente la cittadinanza in un impegno condiviso per il dialogo e la convivenza pacifica.

Numerosissimi i partner attivi sul territorio, che hanno aderito con entusiasmo alla programmazione, testimoniando così l'importanza della cultura come strumento essenziale per la promozione dei valori di Pace e Diplomazia. Il Centenario ricorda infatti che la pace non è solo un obiettivo politico, ma un percorso culturale e civile, che trova nella memoria storica, nell'arte e nel dialogo gli strumenti più solidi per essere coltivata e trasmessa alle generazioni future.

# LOCARNO, CITTÀ SIMBOLO DI DIPLOMAZIA

---

Tra il **5 e il 16 ottobre 1925**, Locarno fu il cuore della diplomazia europea: Germania, Francia, Belgio, Italia e Regno Unito scelsero la via dell'arbitrato pacifico e del riconoscimento delle frontiere. Gli accordi, ratificati a **Londra il 1° dicembre 1925**, segnarono una svolta nella diplomazia multilaterale e alimentarono la speranza di una convivenza più stabile e cooperante.

Da allora, *Locarno* è divenuta sinonimo di pace e dialogo: un'eredità che la città continua a coltivare e rinnovare, trasformando la memoria del passato in azione culturale e impegno civile per il presente.

Il **francobollo celebrativo** è da oggi disponibile nelle filiali della Posta e online su [postshop.ch](http://postshop.ch).

Le fotografie dell'evento saranno disponibili dal 4 settembre 2025 alle ore 15:00, alla seguente pagina: [Press / Locarno Città della Pace / Il Patto di Locarno](http://www.locarnocittadellapace.ch/it/press) ([www.locarnocittadellapace.ch/it/press](http://www.locarnocittadellapace.ch/it/press))

## **Contatto stampa**

Sébastien Peter

Direttore Servizi Culturali

Tel: +41 91 756 31 70

Tel: + 91 756 31 72

[centenario.patto@locarno.ch](mailto:centenario.patto@locarno.ch)